

GUZZANTI / 2

Un professore senza educazione

Rispondo alla "lettera" della signora Silvia Tortolo Schirra pubblicata in questa rubrica venerdì 5 dicembre. Sono davvero sorpreso dal fatto che ci sia ancora qualcuno che si ostina a negare l'evidenza dello svolgimento dei fatti in occasione dell'incontro tra gli studenti e la Guzzanti. Un incontro organizzato dal Comune, ospitato nell'Aula Magna dell'Università e regolarmente autorizzato, vede l'ingresso di un professore che pretende che l'evento non si svolga non si sa bene in base a quali regole o norme. Il professore strappa di mano il microfono allo studente incaricato della presentazione (che bel gesto da insegnare quello di impedire agli altri di parlare) e pretende che tutti vadano a casa. Ora davvero non capisco chi avrebbe impedito al professore di parlare dato che ripetutamente gli si è offerto lo spazio per intervenire e spiegare le sue ragioni (che ha preferito tenersi per i giornalisti e la polizia) al termine dell'intervento dell'artista. Il professore non ha accettato, lui non voleva parlare, voleva impedire che gli altri parlassero. Questo è l'insegnamento che ha dato un Professore dell'Università degli studi di Udine. Su Internet sono a disposizione i video integrali dell'accaduto e i fatti sono così evidenti che sostenere il contrario vorrebbe dire negare quello che tutti, con i propri occhi, possono vedere. Lei pensa che se qualcuno andasse a un convegno o a messa possa pretendere di impedire l'evento per il solo fatto di non essere d'accordo? O decidere di parlare lui e basta al posto del relatore o prete di turno? Sinceramente non so a che tipo di edu-

cazione faccia riferimento lei, ma di sicuro quella che conosco io e molti altri prevede prima di tutto il rispetto, rispetto che in questo caso c'è stato, dato che il professore poteva parlare (nonostante il suo comportamento), ma non ha voluto, e ha preferito la "sceneggiata" al "diritto parola".

Andrea Simone Lerussi
rappresentante degli studenti
Università degli studi di
Udine